

Il risultato del rendiconto finanziario dell'esercizio in esame, determinato dalla differenza tra il totale delle entrate accertate ed il totale degli impegni assunti, registra un avanzo finanziario di € 22,1 milioni, con un incremento, rispetto a quello del 2004, dell'importo di euro 12,8 milioni. Tutto ciò denota, come già evidenziato nel precedente referto, un notevole squilibrio tra le entrate accertate e le spese impegnate, derivante dalla modesta attività svolta dall'Ente anche nel corso dell'anno 2005.

8.2.2 Rendiconto finanziario

Nel prospetto che segue sono riportati gli aggregati dei valori delle entrate e delle spese risultanti dal rendiconto finanziario dell'esercizio 2005, posti a confronto con quelli del precedente esercizio.

	2004	2005	Δ % 04/05
<u>ENTRATE</u>			
- entrate correnti (Titoli I e II)	6.040.625	6.073.810	0,5
- entrate in c/capitale	4.228.147	17.106.749	304,6
- entrate per partite di giro	180.913	150.653	-16,7
Totale Entrate	10.449.685	23.331.212	123,3
<u>SPESE</u>			
- spese correnti	965.933	924.788	-4,3
- spese in c/capitale	42.152	129.520	207,3
- spese per partite di giro	180.913	150.653	-16,7
Totale Spese	1.188.998	1.204.961	1,3
Avanzo Finanziario	9.260.687	22.126.251	139,7

Entrate

Il confronto dei dati di consuntivo dell'anno 2005 con quelli dell'anno precedente, mostrano, nelle entrate di parte corrente, un lieve aumento (+0,5%) determinato da un aumento delle tasse portuali e dei canoni demaniali.

In particolare, le entrate per tasse portuali ammontano ad euro 3.813.060. Le entrate per canoni demaniali ammontano ad euro 1.920.991, quelle per interessi attivi ammontano ad euro 285.517. Si tratta degli interessi maturati sui fondi depositati sul c/c di contabilità speciale acceso presso la tesoreria dello Stato. Le restanti entrate correnti, per un importo complessivo di euro 54.241, derivano dalla gestione delle autorizzazioni all'esercizio di servizi di attività nell'ambito del porto, pari ad euro 28.941, e dai diritti di segreteria per il restante importo di euro 25.300.

Le entrate in conto capitale registrano, invece, un incremento del 304,6% su quelle del 2004. Tale incremento è conseguenza dell'accertamento dell'entrata derivante dai contributi per la realizzazione di opere infrastrutturali, previsti dalla legge n. 413/98 e successive integrazioni.

In particolare, le entrate in conto capitale ammontano ad euro 17.106.749 e derivano, come accennato, dai contributi vincolati alla realizzazione di opere portuali.

Le entrate e le spese per partite di giro hanno subito una diminuzione del 16,7%, rispetto a quelle del precedente esercizio.

Spese

Relativamente alle spese, nel 2005, quelle correnti sono diminuite del 4,3% rispetto a quelle del 2004; quelle in conto capitale sono aumentate del 207,3%, restando comunque entro un limite assai modesto.

In particolare, le spese correnti impegnate nell'esercizio 2005 ammontano ad euro 924.788. Tale importo è stato rideterminato in seguito alla rettifica in aumento, pari ad euro 39.211, di cui €. 38.905 ritenute di competenza del futuro esercizio, per incarichi di consulenza, il cui ammontare è stato rettificato in aumento passando dall'importo di euro 103.249, contenuto nella prima versione del conto consuntivo, a quello di euro 142.460, quale risulta dal rendiconto approvato in via definitiva. In tale spesa è compreso, come accennato, l'importo di euro 58.300 riferito alle somme da versare in conto entrata del Tesoro per la riduzione della spesa per consumi intermedi.

In merito alle spese correnti, va rilevato che nei confronti dell'Autorità portuale di Augusta, costituita nell'anno 2001, ha trovato applicazione l'articolo 14-ter, del decreto-legge n. 115 del 2005, convertito nella legge n. 168 dello stesso anno in forza del quale non si applicano per l'esercizio 2005 i limiti di spesa previsti dall'articolo 1, comma 57 della legge n. 311/2004, alle Autorità portuali istituite dall'anno 2001 e i cui organi rappresentativi siano stati nominati a decorrere dell'anno 2003.

Le spese in conto capitale sono pressochè insignificanti, ammontano infatti ad euro 129.520.

8.2.3 Situazione Amministrativa

Nel prospetto che segue sono riportati i dati dimostrativi della situazione amministrativa dell'esercizio 2005, posti a confronto con quelli del precedente esercizio.

	2004	2005
Consistenza della cassa ad inizio esercizio	10.293.585	18.332.276
Riscossioni		
- in C/ competenza	8.589.953	5.608.955
- in C/ residui	555.318	1.859.731
Totale Riscossioni	9.145.271	7.468.686
Pagamenti		
- in C/ competenza	1.023.719	911.865
- in C/ residui	82.862	164.079
Totale Pagamenti	1.106.581	1.075.944
Consistenza della cassa a fine esercizio	18.332.276	24.725.018
Residui attivi		
- esercizi precedenti	6.486.153	6.486.153
- dell'esercizio	1.859.731	17.722.257
Totale Residui Attivi	8.345.884	24.208.410
Residui passivi		
- esercizi precedenti	---	1.200
- dell'esercizio	165.279	293.096
Totale Residui Passivi	165.279	294.296
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	26.512.881	48.639.132

L'aumento dell'avanzo di amministrazione, passato dall'importo di euro 26.513 migliaia dell'esercizio 2004 a quello di euro 48.639,1 migliaia dell'esercizio 2005 (+ 22.126 migliaia) è stato generato dall'aumento del fondo cassa (+ 6.393 migliaia di euro) e dall'aumento dei residui attivi (+ 15.862 migliaia di euro) connessi al contributo dello Stato vincolato alla realizzazione di opere infrastrutturali.

E' evidente che la parte dell'avanzo di amministrazione corrispondente all'importo netto del contributo ricevuto in conto capitale deve ritenersi vincolata alla realizzazione di tali opere.

Al riguardo l'Autorità ha fatto presente che nell'anno 2005 non è stato possibile dare concreta attuazione al piano triennale degli interventi, con la conseguenza che il rinvio dell'esecuzione dei lavori ha incrementato le economie di bilancio, che hanno concorso, in misura determinante, alla formazione dell'avanzo di amministrazione.

8.2.4 Gestione dei residui

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati relativi all'andamento dei residui.

Andamento dei residui attivi

(in migliaia di euro)				
ENTRATE	Correnti	In c.capitale	Partite di giro	Totali
Residui all'1/1/2004	2.023,5	5.017,9	0	7.041,5
Riscossioni nell'anno	555,3	0	0	555,3
Variazioni		0		
Rimasti da riscuotere	1.468,2	5.017,9		6.486,2
Residui dell'esercizio	827,2	1.023,6	9,0	1.859,7
Totale residui al 31/12/2004	2.295,4	6.041,5	9,0	8.345,9
Residui all'1/1/2005	2.295,4	6.041,5	9,0	8.345,9
Riscossioni nell'anno	827,1	1.023,5	9	1.859,6
Variazioni		0,0	0	0
Rimasti da riscuotere	1.468,3	5.018,0	0	6.486,3
Residui dell'esercizio	615,4	17.106,7	0	17.722,1
Totale residui al 31/12/2005	2.083,7	22.124,7	0	24.208,4

Andamento dei residui passivi

(in migliaia di euro)

SPESE	correnti	In c.capitale	Partite di giro	Totali
Residui all'1/1/2004	76,7	0	6,4	83,1
Pagamenti nell'anno	76,7	0	6,4	83,1
Variazioni	0	0	0	0
Rimasti da pagare	0	0	0	0
Residui dell'esercizio	120,0	15,4	29,9	165,3
Totale residui al 31/12/2004	120,0	15,4	29,9	165,3
Residui all'1/1/2005	120,0	15,4	29,9	165,3
Pagamenti nell'anno	118,8	15,4	29,9	164,1
Variazioni	0	0	0	0
Rimasti da pagare	1,2	0	0	1,2
Residui dell'esercizio	190,7	82,4	20,0	293,1
Totale residui al 31/12/2005	191,9	82,4	20,0	294,3

I residui attivi, al 31 dicembre 2005, ammontano a 24.208,4 migliaia di euro, di cui 6.486,3 migliaia di euro si riferiscono agli esercizi precedenti e 17.722,1 migliaia di euro provengono dall'esercizio di competenza. La maggior parte dei residui di parte corrente derivano dal mancato versamento dei canoni demaniali da parte dell'Agenzia del Demanio e quelli in conto capitale dal mancato introito nell'anno 2005 dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e prestiti e dalla Banca OPI, il cui ammortamento resta a carico dello Stato.

8.3 Conto Economico

Nel prospetto che segue sono contenuti i dati del conto economico dell'esercizio 2005, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2004.

	2004	2005
POSTE FINANZIARIE		
Entrate	6.040.625	6.073.810
Trasferimenti correnti	3.792.817	3.813.060
Altre entrate correnti	2.247.808	2.260.750
Spese	965.933	924.788
Spese per gli organi istituzionali	348.170	384.428
Oneri per il personale in attività di servizio	212.315	142.966
Spese per acquisto di beni e servizi	350.449	355.506
Trasferimenti passivi	17.994	17.994
Oneri finanziari	-	-
Oneri tributari	37.005	23.894
AVANZO FINANZIARIO	5.074.692	5.149.023
Ammortamenti e svalutazioni	9.087	25.809
Proventi ed oneri straordinari	-	-1.571.170
Rettifiche di valore	-80	35.683
T.F.R.	12.931	12.420
AVANZO ECONOMICO	5.052.586	3.575.307

L'avanzo economico dell'esercizio 2005 ha subito una sensibile riduzione rispetto a quello dell'esercizio precedente dell'importo di euro 1.477.279, attestandosi comunque sull'importo di 3,6 milioni di euro. Tale riduzione è da imputare alla sopravvenienza passiva dell'importo di euro 1.571.170. Si tratta di una rettifica contabile necessaria per rettificare gli utili dei precedenti esercizi ottenuti considerando anche la gestione delle entrate e delle spese in conto capitale, in difformità a quanto previsto dall'articolo 35 del regolamento di amministrazione e contabilità, come più volte segnalato da questa Corte.

8.4 Situazione Patrimoniale

I dati della situazione patrimoniale dell'Ente sono riportati nella seguente tabella posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

ATTIVITA'	2004	2005
Costi pluriennali diversi	8.640	11.715
Impianti, macchinari, attrezzature	26.534	21.605
Automezzi	0	39.715
Mobili e macchine d'ufficio	66.266	34.111
Rimanenze materie prime	7.131	5.930
Crediti v/Stato ed altri enti	8.173.885	24.201.529
Crediti v/acquirenti, utenti, ecc.	162.964	6.881
Crediti div. di durata inf. all'anno	9.036	0
C/C contabilità speciale	18.332.275	24.725.018
RATEI E RISCONTI	5.768	50.372
TOTALE ATTIVITA'	26.792.499	49.096.876
PASSIVITA'		
Fondo di dotazione	0	26.352.828
Avanzo economico esercizi precedenti	13.792.960	18.845.546
Avanzo/disav. economico di esercizio	5.052.586	3.575.307
Patrimonio netto	18.845.546	48.773.681
Fondo T.F.R.	16.479	28.899
Debiti v/lo Stato	5.753	58.300
Debiti v/fornitori	65.650	163.129
Debiti previdenziali e tributari	50.877	27.570
Altri debiti	42.999	45.297
RATEI E RISCONTI	7.765.195	0
TOTALE PASSIVITA'	26.792.499	49.096.876

Per quanto attiene alle Attività, va rilevato che i crediti, il cui importo corrisponde a quello dei residui attivi, pari ad euro 24.208,4 migliaia, sono iscritti in bilancio in base al loro effettivo ammontare. Le disponibilità liquide, depositate presso l'Istituto cassiere, ammontano ad euro 24.725,0 migliaia. Tale importo corrisponde al fondo cassa al 31 dicembre 2005 risultante dalla situazione amministrativa.

I ratei ed i risconti attivi, pari ad euro 50,4 migliaia si riferiscono alle quote di costo, essenzialmente per locazione immobili e assicurazioni e consulenze, rilevati nell'anno in corso ma di competenza economica del futuro esercizio.

Per quanto riguarda le passività, va rilevato che il patrimonio netto, ammontante ad euro 48.774 migliaia, è dato dalla somma dell'avanzo economico degli esercizi precedenti, dell'avanzo economico dell'esercizio 2005 e del fondo di dotazione. Quest'ultimo, il cui importo ammonta ad euro 26.352,8 migliaia, è costituito dagli accantonamenti di risorse destinate alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione. Di seguito sono indicati gli importi degli accantonamenti in parola:

€. 1.291.142,25, accantonamento relativo alla realizzazione delle sede ed all'acquisto delle relative aree;

€. 1.023.534,02, accantonamento relativo alle manutenzioni straordinarie delle parti comuni;

€. 3.940.570,13, accantonamento relativo alla realizzazione dell'accosto lato sud Pontile Consortile;

€. 9.146.115,00, accantonamento relativo a opere pubbliche a carico dello Stato, di cui alla legge n.166/2002;

€. 7.746.853,50, accantonamento relativo a opere pubbliche a carico dello Stato di cui alla legge n. 413/1998;

€. 3.204.612,79, accantonamento relativo all'implementazione della Port Security.

Trattandosi di risorse vincolate alla realizzazione o alla manutenzione straordinaria di opere infrastrutturali, sotto l'aspetto sostanziale, non possono essere considerate dotazione dell'Ente.

Il trattamento di fine rapporto, pari ad euro €. 28.899,13, è dato dalla somma tra il fondo esistente alla data del 31 dicembre 2004, pari ad euro 16.478,70, e la quota relativa all'anno 2005, pari ad euro 12.420,43;

I debiti, il cui importo corrisponde a quello dei residui passivi, sono iscritti in base al loro effettivo ammontare, pari complessivamente ad euro 294.295,98.

9. Conclusioni

Personale

La persistente carenza di personale proprio, privo peraltro delle professionalità necessarie per l'assolvimento dei compiti istituzionali, impone all'Autorità l'esigenza di far ricorso a risorse professionali esterne anche per lo svolgimento di attività di natura meramente amministrativa.

Tale carenza si riverbera anche nella gestione dei beni demaniali dati in concessione, atteso che l'Autorità, nella relazione annuale del Presidente, fa presente che a causa della notevole carenza di personale, (attualmente una sola persona è assegnata all'ufficio demanio), non è in grado di svolgere un'adeguata attività di controllo per verificare l'eventuale esistenza di occupazioni abusive o di utilizzazione di aree demaniali in modo difforme da quello indicato nella licenza di concessione o di autorizzazione.

Non par dubbio che la limitata copertura dei posti in organico, posta in relazione alla complessità dei compiti istituzionali, condiziona sensibilmente il perseguimento degli stessi.

Servizi di interesse generale

La gestione dei servizi di interesse generale è affidata ad imprese private mediante trattativa privata a causa della impossibilità, manifestata dall'Autorità al Ministero vigilante, di attivare procedure concorsuali per la scelta del concessionario.

Al riguardo va segnalato che, a norma dell'articolo 6, comma 5, della legge n.84 del 1994, anche l'esercizio dei servizi in parola deve essere *<<affidato in concessione mediante gara pubblica>>*.

Opere di grande infrastrutturazione

I lavori per la realizzazione delle opere di grande infrastrutturazione, finanziati con il contributo dello Stato concesso nell'anno 2005, non risultano ancora iniziati, come emerge dalla Relazione sull'attività svolta nell'anno 2006, approvata con la delibera del Comitato portuale n.6 del 7 giugno 2007.

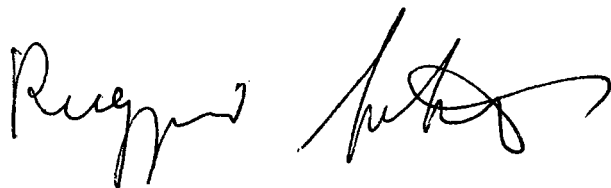
Traffico marittimo

Nel biennio 2004/2005, il traffico dei prodotti petroliferi e derivati – attività prevalente nel porto di Augusta - ha subito una modesta flessione, essendo passato da 29,8 a 29,5 milioni di tonnellate, anche se risulta aumentato di circa un milione di tonnellate rispetto ai livelli raggiunti nell'anno 2003. Il traffico delle rinfuse liquide e solide è rimasto invariato nel corso del triennio 2003/2005. Il traffico dei passeggeri è pressoché inesistente.

Gestione finanziaria

Continua l'andamento positivo dei risultati economici e finanziari della gestione dell'esercizio 2005. Le spese correnti rappresentano appena il 15% delle entrate della stessa natura. Le spese in conto capitale corrispondono allo 0,7% delle relative entrate.

Tutto ciò, oltre a generare un consistente avanzo di amministrazione, dimostra la modesta attività svolta dall'Ente nel corso dell'anno in riferimento.

Two handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is written in a cursive style and appears to be 'Ruggieri'. The second signature on the right is more stylized and abstract, possibly reading 'P. Rossi'.

AUTORITÀ PORTUALE DI AUGUSTA

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA**

Ente di diritto pubblico L. 84/94 – Cod. Fis. 90010170893

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28 gennaio 1994 n. 84 di riordino della legislazione in materia portuale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 12/04/2001 istitutivo dell'Autorità portuale del porto di Augusta;

Vista la delibera n. 04/2006 con la quale il Comitato Portuale ha approvato il bilancio consuntivo per l'anno 2005 dell'Ente;

Vista la nota DIV 2 MINFTRA/DINFR/prot./0257 del 29.08.2006 del Ministero dei Trasporti con la quale si richiedono alcuni chiarimenti sul bilancio consuntivo 2005, tra i quali notizie in merito alle spese per incarichi di consulenza;

Esaminato in dettaglio il capitolo di spesa 10310 (Consulenze per Studi e Altre) riscontra che non sono stati contabilizzati nel consuntivo 2005 impegni di spesa, regolarmente assunti nello stesso anno, per €. 39.211,40;

RILEVA

di dover effettuare apposita rettificata nel seguente capitolo di SPESA:

- Capitolo 10310 “Spese per Consulenze per Studi e Altre”, l'ammontare a consuntivo per l'anno 2005 è rideterminato da €. 103.249,08 ad €. 142.460,48 con una rettifica in aumento di €. 39.211,40, di cui €. 38.905,40 di competenza del futuro esercizio.

In conseguenza di ciò:

- il totale della Cat. 3 del Titolo I “ Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi ” risulta pari a €. 355.505,70 nell'ammontare complessivo a consuntivo per l'anno 2005, con una rettifica in aumento di €. 39.211,40;
- il totale generale delle Spese Correnti risulta pari a €. 924.787,77 nell'ammontare complessivo a consuntivo per l'anno 2005, con una rettifica in aumento di €. 39.211,40 ;
- l'avanzo di amministrazione risulta pari a €. 48.639.132,08 nell'ammontare complessivo a consuntivo per l'anno 2005, con una rettifica in diminuzione di €. 39.211,40;
- l'avanzo finanziario risulta pari a €. 5.149.022,59 nell'ammontare complessivo a consuntivo per l'anno 2005, con una rettifica in diminuzione di €. 39.211,40;
- le rettifiche di valore risultano pari a €. 35.683,19 nell'ammontare complessivo a consuntivo per l'anno 2005, con una rettifica in aumento di €. 38.905,40;

- i ratei e i risconti attivi risultano pari a €. 50.372,38 nell'ammontare complessivo a consuntivo per l'anno 2005, con una rettifica in aumento di €. 38.905,40;
- i debiti e i residui passivi risultano pari a €. 294.295,98 nell'ammontare complessivo a consuntivo per l'anno 2005, con una rettifica in aumento di €. 39.211,40
- l'avanzo economico risulta pari a €. 3.575.306,97 nell'ammontare complessivo a consuntivo per l'anno 2005, con una rettifica in diminuzione di €. 306,00.

A seguito di tale rettifica si è ritenuto opportuno, per maggiore chiarezza, procedere all'aggiornamento di tutti i documenti che compongono il bilancio consuntivo 2005, i quali costituiscono, pertanto, parte integrante della presente.

Augusta, 13.09.2006

Il Presidente
Dott. Ing. Giuseppe SPANO'

